

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato regionale dell'economia

UFFICIO SPECIALE

per la gestione e liquidazione
delle società a partecipazione pubblica regionale

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;

VISTO l'art. 11 della legge regionale n. 47/77, come sostituito dall'art. 64 della legge regionale 27.04.1999, n. 10, parzialmente modificato dall'art. 52 della legge regionale 03.05.2001, n. 6, concernente la gestione della spesa della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, artt. 7 e 8, lett. e);

VISTO il D. lgs. 23.06.2011, n. 118 e s.m.i. recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali*”;

VISTA la legge regionale 13.01.2015, n. 3, art. 11, che disciplina le modalità applicative del D. Lgs. n. 118/2011;

VISTA la nota, prot. n. 8143 del 25.11.2025, con la quale il Capo di Gabinetto ha trasmesso il D.A. n° 40 del 25.11.2025, con il quale l'Assessore dell'Economia ha conferito all'avv. Vitalba Vaccaro l'incarico *ad interim* di dirigente dell'Ufficio Speciale per la gestione e liquidazione delle società a partecipazione pubblica regionale;

VISTA la nota, prot. n. 5456 del 26.11.2025, con la quale il succitato dirigente ad interim di questo Ufficio Speciale ha comunicato la presa di servizio in data 26 novembre 2025;

VISTA la legge regionale 21.11.2023, n. 25 (in GURS n. 49 del 24.11.2023), art. 11 “*Misura per la razionalizzazione della gestione delle società partecipate*”, che ha modificato la denominazione di questo Ufficio, ora denominato “*Ufficio Speciale per la gestione e liquidazione delle società a partecipazione pubblica regionale*” attribuendo allo stesso, con decorrenza 1° gennaio 2024, anche le competenze in materia di gestione delle società

attive a partecipazione regionale, già in capo al Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro – Ragioneria Generale della Regione;

VISTA la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1 (in G.U.R.S. n. 3 del 15.01.2025) “Legge di stabilità regionale 2025-2027”;

VISTA la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2 (in G.U.R.S. n. 3 del 15.01.2025) “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 16 gennaio 2025 “Legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2. Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori;

VISTA la sentenza n. 4914/2024 del 14.10.2024 con la quale il giudice unico del Tribunale di Palermo, nella causa civile iscritta al n. 9084/2019 R.G., promossa dalla POLLUCE SPE SrL contro la Regione siciliana e l'Assessorato regionale dell'economia, attraverso le sue articolazioni rappresentate dall'Ufficio Speciale per la chiusura delle liquidazioni e il Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro, ha condannato questo Assessorato al pagamento, a favore di Polluce SPE SrL, della somma di euro 46.248.839,18, oltre interessi di mora al tasso di riferimento fissato dalla Banca Centrale Europea aumentato del 3,5 dalla data di diffida del 16.03.2021 al soddisfo pari a euro 11.509.942,28, nonché al pagamento delle spese processuali, a favore della stessa Polluce SPE SrL, liquidate per compensi di difesa in euro 17.557,00 oltre maggiorazione forfettaria, C.P.A. e I.V.A. e oltre al rimborso delle spese vive di iscrizione a ruolo, per un importo complessivo pari a euro 27.303,77;

CONSIDERATO che detta sentenza, notificata in data 16.04.2025 dalla POLLUCE SPE SrL, ai sensi della legge n. 53/1994 e per gli effetti dell'art. 479 c.p.c. e dell'art. 14 del decreto legge 31.12.1996, n. 669, convertito nella legge n. 30/1997, è passata in cosa giudicata e, come tale, insuscettibile di impugnazione;

VISTA la nota, prot. n. 2579 del 16.05.2025, con la quale questo Ufficio Speciale ha chiesto all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo di valutare la possibilità di impugnare detta sentenza, chiedendo al giudice di appello di sospenderne la provvisoria esecuzione, stante il pregiudizio economico non indifferente che avrebbe potuto subire questo Assessorato dalla relativa esecuzione;

VISTA la distrettuale, prot. n. 56853 del 20.05.2025, dell'Avvocatura dello Stato di Palermo che ha comunicato che la sentenza risultava ormai passata in cosa giudicata (e, come tale, insuscettibile di

essere impugnata) e che risultava correttamente motivata in diritto e conforme alla giurisprudenza, anche costituzionale, in tema di irretroattività della legge, archiviandone l'affare;

VISTA la nota, prot. n. 15306 del 23.05.2025, della Ragioneria Generale della Regione che ha rappresentato a questo Ufficio Speciale la necessità di procedere con urgenza all'attivazione della procedura, ex art. 73, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 118/2011, al fine di dare esecuzione alla succitata sentenza;

VISTA la pec del 30.05.2025, assunta il 03.06.2025 al n. 2866 di protocollo, dell'avv. Salvatore Ziino, nell'interesse della POLLUCE SPE SrL, con la quale ha reiterato la richiesta di pagamento e, contestualmente, ha manifestato la disponibilità per un incontro al fine di valutare proposte di rientro;

VISTA la distrettuale, prot. n. 64973 del 10.06.2025, dell'Avvocatura dello Stato di Palermo che, ad integrazione della precedente prot. n. 56853 del 20.05.2025, ha illustrato in maniera più esaustiva, rispetto alla precedente, l'iter logico giuridico che ha condotto il Tribunale a statuire la condanna contro questo Assessorato, ribadendo la circostanza che la sentenza risultava correttamente motivata in diritto e conforme alla giurisprudenza e invitando l'Amministrazione a concordare con la controparte le concrete modalità di esecuzione della sentenza, anche per evitare ulteriore aggravio di oneri a carico dell'Erario regionale;

VISTA la nota, prot. n. 3255 del 19.06.2025, con la quale questo Ufficio Speciale, in riferimento alla richiesta di incontro formulata dall'avv. Ziino, nell'interesse della POLLUCE SPE SrL, ha convocato apposita riunione per il 27.06.2025, informando l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo, in persona dell'avv. Marcello Pollare, a cui risulta affidata *ab origine* la relativa causa (Affare legale 335472021) e la Ragioneria Generale della Regione;

VISTA la distrettuale, prot. n. 69202 del 20.06.2025, con la quale l'avv. Marcello Pollara ha comunicato la propria indisponibilità a partecipare alla superiore riunione;

VISTA la nota, prot. n. 3353 del 24.06.2025, con la quale questo Ufficio Speciale ha informato la POLLUCE SPE SrL, attraverso il Suo legale, di avere avviato l'iter per il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, ex art. 73, primo comma, lett. a), del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e ha richiesto una nota pro-forma riepilogativa al fine di conoscere il regime fiscale adottato per gli effetti della Circolare n. 13 del 01.06.2023 della Ragioneria Generale della Regione e l'esatto ammontare del *quantum debeatur*;

VISTA la pec del 25.06.2025, assunta il 26.06.2025 al n. 3423 di protocollo, con la quale la OFFICINE CST SrL, per conto di Polluce SPE SrL (codice fiscale 10439520965, ha trasmesso la procura speciale con la quale la detta Polluce le ha conferito tutta una serie di attività tra le quali quella di riscuotere e incassare tutte le somme accessorie e gli interessi anche di mora, nonché qualsiasi diritto e credito in relazione al pagamento di qualsiasi importo dovuto a qualsiasi titolo, nonché ha precisato che la Polluce SPE SrL non ha diritto alla detrazione dell'IVA in quanto opera esclusivamente in regime di esenzione IVA, ex art. 10 del D.P.R. n. 633/1972;

VISTA la pec del 30.06.2025, assunta il 30.06.2025 al n. 3511 di protocollo, con la quale la OFFICINE CST SrL, nell'interesse di POLLUCE SPE SrL, a seguito di incontro intercorso presso questa Ragioneria Generale, ha manifestato la volontà di aderire alla proposta transattiva prospettata da questo Ufficio Speciale consistente, in buona sostanza, nella riduzione degli interessi moratori in misura del 30% (da euro 11.509.942,28 a euro 8.056.959,58, con un risparmio per questa Amministrazione regionale pari a euro 3.452.982,7) alle due seguenti condizioni:

1. Perfezionamento di un accordo tra le parti entro e non oltre il 15 settembre 2025;
2. Pagamento dell'intero ammontare pari a € 54.333.102,5 entro e non oltre il 15 dicembre 2025, di cui al seguente prospetto:

- Sorte capitale	€ 46.248.839,18
- Interessi di mora (decurtati in misura del 30%)	€ 8.056.959,58
- Spese processuali	€ 27.303,77
TOTALE	€ 54.333.102,5;

VISTA la nota, prot. n. 3595 del 08.07.2025, con la quale questo Ufficio Speciale ha richiesto all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo il prescritto parere sulla superiore ipotesi transattiva, ai sensi dell'art. 14 del R.D. 18.11.1923, n. 2440, informando la Società, con nota prot. n. 3636 del 09.07.2025, che l'avvio della procedura, ex art. 73 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., è subordinato all'esito di tale parere;

VISTA la distrettuale, prot. n. 76637 del 10.07.2025, dell'Avvocatura dello Stato di Palermo che ha comunicato l'avviso positivo in ordine alla citata proposta transattiva;

VISTA la pec del 16.07.2025, assunta il 17.07.2025 al n. 3771 di protocollo, della OFFICINE CST SrL che, nell'interesse di POLLUCE SPE SrL, ha comunicato la disponibilità ad accordare una

ulteriore riduzione dell'importo alla stessa spettante pari complessivamente a euro 54.000.000,00, secondo le tempistiche indicate nella succitata pec del 30.06.2025, come da seguente prospetto:

- Sorte capitale	€ 46.248.839,18
- Interessi di mora (decurtati in misura del 32,9%)	€ 7.723.857,05
- Spese processuali	€ 27.303,77
TOTALE	€ 54.000.000,00;

VISTA la nota, prot. n. 4117 del 07.08.2025, con la quale questo Ufficio Speciale ha trasmesso al Servizio Bilancio, per il tramite della Ragioneria Centrale dell'Economia e della Salute, la scheda debitoria per l'esecuzione della superiore sentenza n. 4914/2024 del Tribunale Civile di Palermo;

VISTA la nota, prot. n. 4419 del 15.09.2025, con la quale questo Ufficio Speciale ha comunicato al Servizio 3 del Dipartimento del bilancio e del tesoro che il capitolo di spesa 213314, relativo alla sorte capitale, è stato sostituito con il capitolo di spesa 214105, in quanto quest'ultimo ritenuto maggiormente pertinente ai fini di imputare la spesa relativa alla sorte capitale;

VISTA la transazione stipulata in data 15.09.2025 tra l'Assessorato regionale dell'economia – Ufficio Speciale per la gestione e liquidazione delle società a partecipazione pubblica regionale – e la OFFICINE CST SrL, nell'interesse della POLLUCE SPE SrL;

VISTA la pec del 15.09.2025, assunta il 16.09.2025 al n. 4432 di protocollo, della OFFICINE CST SrL che ha trasmesso l'atto transattivo controfirmato dal legale rappresentante della Società, Paolo Gesa, insieme alla dichiarazione unica di regolarità contributiva e alla comunicazione ex art. 3 della legge n. 136/2010;

VISTA la Deliberazione n. 271 del 19.09.2025 della Giunta regionale << Approvazione disegno di legge: *“Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. D.F.B. 2025. Mese di Agosto”* >>;

VISTA la nota, prot. n. 28987 del 23.10.2025, con la quale il Servizio Bilancio e Programmazione della Ragioneria Generale della Regione, nel comunicare di aver proceduto ad immettere nel sistema informativo le opportune variazioni di bilancio per il successivo impegno e pagamento delle obbligazioni, ha invitato i centri di responsabilità a procedere all'adozione dei provvedimenti di impegno e liquidazione indicando il numero della variazione di bilancio corrispondente;

VISTA la nota, prot. n. 5072 del 24.10.2025, con la quale questo Ufficio Speciale ha richiesto al Servizio Tesoro, in deroga a quanto stabilito dalla Ragioneria Generale con nota prot. n. 129799 del

23.11.2022, l'autorizzazione a provvedere al pagamento, a favore della Polluce, della somma di euro 46.248.839,18 a titolo di sorte capitale (100%);

VISTA la nota, prot. n. 29495 del 28.10.2025, con la quale il Servizio Tesoro ha concesso l'autorizzazione di cui sopra;

RITENUTO, quindi, di dover impegnare e contestualmente liquidare, a favore di POLLUCE SPE SrL, l'importo di euro 46.248.839,18 a titolo di sorte capitale, in esecuzione della sentenza n. 4914/2024 emessa dal giudice unico del Tribunale Civile di Palermo dal Tribunale di Palermo, sul capitolo 214105 *“Oneri derivanti dalla garanzia prestata dalla Regione in forza del comma 2 dell'articolo 23 della legge regionale 5 novembre 2004, n. 15 (spese obbligatorie)”*, del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2025 - codice del piano dei conti U.1.04.01.04.001, variazione n. 304442 e, per essa, il pagamento viene disposto a favore di OFFICINE CST SrL, C.F. e P. IVA 08018981004, giusta procura speciale in notar Luigi Cecala (Rep. n. 42.854 – Racc. n. 13.298);

RITENUTO, altresì, di dover impegnare e contestualmente liquidare, a favore di POLLUCE SPE SrL, l'importo di euro 7.723.857,05 a titolo di interessi di mora, in esecuzione della sentenza n. 4914/2024 emessa dal giudice unico del Tribunale Civile di Palermo dal Tribunale di Palermo, sul capitolo 220058 *“Interessi di mora dovuti da parte dell'Amministrazione regionale (spese obbligatorie)”*, del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2025 - codice del piano dei conti U.1.07.06.02.999, variazione n. 304443 e, per essa, il pagamento viene disposto a favore di OFFICINE CST SrL, C.F. e P. IVA 08018981004, giusta procura speciale in notar Luigi Cecala (Rep. n. 42.854 – Racc. n. 13.298);

RITENUTO, altresì, di dover impegnare e contestualmente liquidare, a favore di POLLUCE SPE SrL, l'importo di euro 27.303,77 a titolo di spese processuali, in esecuzione della sentenza n. 4914/2024 emessa dal giudice unico del Tribunale Civile di Palermo dal Tribunale di Palermo, sul capitolo 220022 *“Spese per liti, arbitraggi, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori (spese obbligatorie)”*, del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2025 - codice del piano dei conti 1.03.02.99.002, variazione n. 304444 e, per essa, il pagamento viene disposto a favore di OFFICINE CST SrL, C.F. e P. IVA 08018981004, giusta procura speciale in notar Luigi Cecala (Rep. n. 42.854 – Racc. n. 13.298);

CONSIDERATO che dalla richiesta effettuata, ai sensi dell'art. 48 – bis del D.P.R. n. 602/1973, in data 27.11.2025 la POLLUCE SPE SrL è risultata soggetto non inadempiente;

CONSIDERATO che la scadenza del sopraindicato debito è prevista entro il 15.12.2025.

DECRETA

Art. 1

Per tutto quanto rappresentato in premessa, è impegnato e contestualmente liquidato, a favore di POLLUCE SPE SrL, l'importo di euro 46.248.839,18 a titolo di sorte capitale, in esecuzione della sentenza n. 4914/2024 emessa dal giudice unico del Tribunale Civile di Palermo dal Tribunale di Palermo, sul capitolo 214105 *“Oneri derivanti dalla garanzia prestata dalla Regione in forza del comma 2 dell’articolo 23 della legge regionale 5 novembre 2004, n. 15 (spese obbligatorie)”*, del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2025 - codice del piano dei conti U.1.04.01.04.001, variazione n. 304442 e, per essa, il pagamento viene disposto a favore di OFFICINE CST SrL, C.F. e P. IVA 08018981004, giusta procura speciale in notar Luigi Cecala (Rep. n. 42.854 – Racc. n. 13.298).

Art. 2

Per tutto quanto rappresentato in premessa, è impegnato e contestualmente liquidato, a favore di POLLUCE SPE SrL, l'importo di euro 7.723.857,05 a titolo di interessi di mora, in esecuzione della sentenza n. 4914/2024 emessa dal giudice unico del Tribunale Civile di Palermo dal Tribunale di Palermo, sul capitolo 220058 *“Interessi di mora dovuti da parte dell’Amministrazione regionale (spese obbligatorie)”*, del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2025 - codice del piano dei conti U.1.07.06.02.999, variazione n. 304443 e, per essa, il pagamento viene disposto a favore di OFFICINE CST SrL, C.F. e P. IVA 08018981004, giusta procura speciale in notar Luigi Cecala (Rep. n. 42.854 – Racc. n. 13.298).

Art. 3

Per tutto quanto rappresentato in premessa, è impegnato e contestualmente liquidato, a favore di POLLUCE SPE SrL, l'importo di euro 27.303,77 a titolo di spese processuali, in esecuzione della sentenza n. 4914/2024 emessa dal giudice unico del Tribunale Civile di Palermo dal Tribunale di Palermo, sul capitolo 220022 *“Spese per liti, arbitraggi, nonché per l’assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori (spese obbligatorie)”*, del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2025 - codice del piano dei conti 1.03.02.99.002, variazione n. 304444 e, per essa, il pagamento viene disposto a favore di OFFICINE CST SrL, C.F. e P. IVA 08018981004, giusta procura speciale in notar Luigi Cecala (Rep. n. 42.854 – Racc. n. 13.298).

Art. 4

Ai sensi della Circolare n. 17 del 10.12.2021 del Servizio 10 del Dipartimento del bilancio e del tesoro, si attesta la rispondenza del codice IBAN della suddetta Società beneficiaria con la documentazione in possesso di questo Ufficio Speciale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato, in conformità a quanto previsto dal regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, nel sito della Regione siciliana, ai sensi del comma 5, dell'art. 68, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i. sul sito web istituzionale e sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la validazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Palermo, li 28.11.2025

Il Dirigente *ad interim* dell'Ufficio Speciale
(f. to Vitalba Vaccaro)

Il Funzionario direttivo
(f. to Gaetano Miano)